



Buon Natale e Felice 2006

Ci accingiamo a stilare un bilancio del 2005. Solitamente si comincia dall'autocritica, si traggono poi gli insegnamenti da quanto poteva andare meglio e specialmente si formulano gli auspici per migliorare e progredire nel Nuovo Anno.

A noi, come alle altre forze politiche, spetta il compito di unire, non certo di isolare, di rappresentare una convergenza di vedute e preoccupazioni, in particolare - come vuole la cultura politica elvetica - grazie ad un trasparente e rispettoso confronto democratico, di progettare il futuro del nostro comune, con spirito d'apertura e liberi da preconcetti.

Un contributo in questo senso possiamo lecitamente aspettarcelo da chi, politico miliziano o dipendente comunale, amministra la città con il dovere di garantirne la prosperità. Lo merita la storia ed il patrimonio sociale e culturale di Bellinzona, lo dobbiamo a chi, ticinese e non, nel Comune vive e con sacrificio finanzia un servizio pubblico dal quale si aspetta servizi efficienti, se non un aiuto perché bisognoso.

Come in ogni famiglia le sfide non mancano. Alla nostra, come a tutte le famiglie bellinzonesi, auguriamo un 2006 ricco di nuovi progetti, sicurezza e soprattutto serenità.

Giorgio Krüsi, presidente PLR Bellinzona

Intervista al nuovo presidente Giorgio Krüsi

BL: Con quali auspici e timori affronta questa nuova carica?

GK: Con grande ottimismo perché la politica (adulta) è l'arte del possibile, perché disponiamo di una solida base che tiene ad un partito al servizio del bene comune e non di singoli individui o interessi personali. Ho accettato questa sfida perché desidero contribuire al successo del PLR e della capitale, non certo per celebrarne il funerale. All'interno della squadra il rischio persiste se alcuni giocatori non rispettano le regole del gioco. Su questo il nuovo allenatore sarà molto attento.



BL: Cosa le piace e cosa no?

GK: Mi piace l'idea di una politica moderna, altrimenti non correggiamo la disaffezione che i partiti storici subiscono da anni. Per questo seguo con interesse il nuovo corso di "Avenir radical" nel quale i giovani di fatto e di spirito facilmente si riconoscono. Detesto gli sterili proclami, il populismo che fa leva sull'ignoranza ed il vittimismo che invece della prosperità genera solo compassione. Ci vogliono idee, fatti, progetti, innovazione, progresso e soprattutto più dialogo e trasparenza. Senza dimenticare l'integrità, la franchezza ed il rigore che ci si aspetta da chi si interessa al bene comune. Sono per il rispetto delle idee e degli individui. Desidero stimolare e rappresentare una convergenza di vedute, libera da condizionamenti.

BL: Come rilanciare un PLR che ostacolerebbe la governabilità della città?

GK: Sulla stampa ho letto mille ricette. Innanzitutto ognuno faccia ordine nella propria soffitta con il buon gusto di non portare in piazza le sue magagne e soprattutto astenendosi dal calare lezioni. Detto ciò, a nome del PLR di Bellinzona tengo a scusarmi con chi ritiene che il nostro partito avrebbe potuto meglio prevenire e gestire la conflittualità (individuale) che ha recentemente caratterizzato la cronaca politica cittadina. Un po' di sana auto-critica non guasterebbe. Occorre ristabilire un dialogo franco e regolare fra i nostri rappresentanti eletti, con la nostra base, con i nostri vicini. Ridiamo vigore al liberalismo. Abbiamo dei principi, dei valori, una bandiera, onoriamoli!

BL: A quando una "Grande Bellinzona"?

GK: La costituzione di un polo regionale che ufficializza un'agglomerazione di fatto già unica, potrà materializzarsi solo quando la città avrà definito una strategia sul futuro del suo assetto finanziario, quando avrà stabilito su quali opportunità economiche puntare dopo l'era delle regie federali. Bellinzona dispone di un importante capitale sociale, culturale e immobiliare che presto occorrerà valorizzare con nuove formule. E sul tema della "Grande Bellinzona" dovremo presto lanciare un profondo dibattito e sentire l'opinione della cittadinanza. 13 dei 16 comuni del distretto sono targati PLR. Sebbene vi sia chi ancora oggi pratica la caccia alle streghe, non credo sia eretico ritenere che disponiamo già di una comunità di intenti. Più che contrapporre occorre collaborare. Lo dobbiamo ad un Cantone in cerca di nuovi equilibri, nonché a 8 distretti che si stanno sostituendo ai comuni.

Athos Gallino, cittadino onorario di Bellinzona

Il dottor Athos Gallino ha ricevuto nelle scorse settimane la cittadinanza onoraria di Bellinzona. Il PLR, che lo annovera da sempre fra i suoi ferventi militanti, proprio perché persona aperta e attenta alle idee ed alle posizioni altrui, mi ha affidato il gradito compito di porre l'accento su questo importante evento della vita civica cittadina e non solo. Lo faccio con sincero piacere, salutando prima di tutto l'amico, ma specialmente il professionista stimato, l'uomo politico appassionato, il cultore delle belle arti, la persona dedita al rispetto e alla promozione della dignità umana, della giustizia e della solidarietà. Ricordo con affetto, riconoscenza e stima gli anni della comune esperienza nel Municipio della Città: guida sicura, ferma ma cordiale e pronta al collegiale aiuto e sostegno, alla quale, dopo i suoi vent'anni di impegno e di successo, ebbi il privilegio di succedere come Sindaco. Raccolsi così alcuni dei frutti della sua attività, che ancora oggi e per il futuro marciano la vita e l'immagine di Bellinzona, come (dimenticandone sicuramente molti altri) la costruzione del nuovo impianto idroelettrico della Morobbia e quella del Bagno pubblico, la creazione e la crescita del Museo di Villa dei Cedri, l'avvio del restauro del Castelgrande, la benefica vicinanza con Mario Della Valle, la costituzione e la munifica attività dell'omonima Fondazione, che ha grandemente contribuito a mutare e migliorare il volto della nostra Città, aprendola a nuovi e probabilmente inattesi e insperati slanci, specie nel campo della cultura e della valorizzazione dei suoi monumenti.



Ma Athos Gallino ha altresì dato grande lustro al nome di Bellinzona nel mondo, con la sua lunga e qualificata attività di medico e ricercatore, insignito di numerose e prestigiose onorificenze, e come membro, sensibile ed ascoltato, del Comitato internazionale della Croce Rossa.

Il conferimento della cittadinanza onoraria è stato pertanto il gesto, tutt'altro che formale, che esprime nella pienezza del valore istituzionale la gratitudine e l'apprezzamento di Bellinzona e della sua popolazione per un uomo di indubbia statura morale e intellettuale, che ha profuso il meglio di sé per la cosa pubblica, senza cedimenti o remore, sempre riguardoso dei bisogni della collettività, entusiasta e ottimista; un fulgido esempio che le generazioni presenti e future possono e devono seguire per orientarsi e districarsi nell'esercizio delle attività umane, singole e collettive, la cui crescente complessità esige sempre più dirittura etica, saldezza e coerenza, pur nella disponibilità e nella cordialità del tratto e nell'approccio: doti e qualità che il cittadino onorario e il liberale radicale Athos Gallino può vantare e ha speso senza risparmio nella pratica quotidiana, dimostrando di possederle in alto grado.

Paolo Agustoni

Bilancio 2005 con il Capogruppo PLR in CC



BL: Come valuta l'attività politica nel 2005?

SZ: Il Consiglio comunale ha svolto un lavoro importante grazie anche al concreto contributo dei consiglieri liberali-radicali.

Complessivamente, in quattro sedute, sono stati trattati 34 messaggi municipali, 31 interpellanze e 16 mozioni. Le sedute in CC sono tuttavia solo la punta dell'iceberg del lavoro svolto dai consiglieri, la parte più in vista del mandato ricevuto dagli elettori. Non bisogna infatti dimenticare l'attività di preparazione nelle commissioni e le riunioni del gruppo PLR.



Sergio Zufferey

BL: A livello di contenuti, quali sono state le decisioni più importanti e i progetti realizzati quest'anno?

SZ: Ne citerei due di molto importanti. Il primo è il messaggio n. 2728 riguardante il fondo di pensionamento per i dipendenti del comune approvato nella seduta del 31 gennaio. Si è trattato di migliorare la sopportabilità finanziaria per il comune, sulle cui casse gravava un onere di circa 700'000 franchi l'anno, mantenendo prestazioni previdenziali all'avanguardia. La soluzione trovata ha soddisfatto sia l'autorità comunale sia i dipendenti.

Il secondo grosso progetto è il messaggio n. 2729, approvato il 21 febbraio, concernente il concorso di progettazione della nuova casa per anziani presso Villa Mariotti. Un progetto importante perché definisce i parametri per la costruzione di una struttura moderna, efficiente e in linea con le disponibilità finanziarie attuali. L'investimento totale è infatti considerevole, quasi 18 milioni di franchi.

Mi preme tuttavia anche ricordare la realizzazione di numerosi progetti, finanziariamente "secondari", che hanno però effetti concreti sul miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Penso ai parchi giochi per i bambini, alla ristrutturazione delle cucine nelle scuole per l'infanzia, alle piste ciclabili. Interventi pubblici puntuali che contribuiscono al benessere di tutti.

BL: Cosa bolle ancora in pentola? Quali sono le prossime importanti decisioni che dovrà prendere il Consiglio comunale?

SZ: A breve termine me ne vengono in mente tre. La sistemazione stradale tra via Motta e via Mirasole, le opere di premunizione contro la caduta di sassi a Carasso e il messaggio n. 2849 relativo alla ristrutturazione e al potenziamento dell'acquedotto della collina di Daro. Quest'ultimo progetto comporterà un investimento di circa 950'000 franchi e sarà il preludio al futuro grande progetto dell'acquedotto con captazione a Gnosca su cui il Consiglio comunale dovrà chinarsi nell'immediato futuro.

A medio termine la prossima grande realizzazione sarà l'aggregazione comunale, un progetto di importanza strategica non solo per Bellinzona ma per tutta la regione.

BL: Per realizzare tutti questi progetti è indispensabile la collaborazione di tutte le forze politiche. Come giudica la collaborazione con gli altri partiti?

SZ: Il clima è buono. La collaborazione è franca e aperta poiché si svolge già a livello di commissione della gestione dalla quale devono passare tutti i messaggi municipali e nella quale sono rappresentati tutti i partiti. Abbiamo sempre trovato un punto d'incontro. Da parte nostra, il PLR non ha mai fatto pesare il suo ruolo di partito di maggioranza relativa: con la forza degli argomenti e non del potere siamo riusciti sempre a realizzare progetti e a trovare soluzioni in linea con il programma di legislatura che il comitato (l'ex direttiva) si era prefissato.

BL: È soddisfatto del lavoro del gruppo PLR?

SZ: Sì, siamo un gruppo attivo che si impegna molto. Ci incontriamo regolarmente con il comitato per approfondire i temi politici della Città. Siamo un gruppo efficace anche perché non facciamo politica solo all'interno delle commissioni e del Consiglio comunale ma raccogliamo continuamente idee, stimoli, proposte provenienti dalle sottosezioni e dai cittadini. Un esercizio permanente e salutare di democrazia elvetica.

BL: Qual è il suo bilancio personale? È dura fare il capogruppo?

SZ: È molto appassionante ma anche molto impegnativo. Appassionante perché vivo in prima persona le questioni centrali che toccano la nostra città potendo analizzarle a fondo. Impegnativo perché questa attività richiede tempo ed energie. Inoltre il capogruppo ha anche il compito di guidare e motivare la squadra, di creare un ambiente favorevole per trovare soluzioni nell'interesse comune. È davvero un'esperienza molto intensa e arricchente, sia dal profilo politico sia da quello umano.

Ho un solo rammarico, quello di non avere iniziato prima l'attività politica. Avrei potuto disporre di una maggiore esperienza. Al capogruppo PLR che prenderà il mio posto auguro di riuscire a trasmettere a tutte le forze liberali lo spirito di squadra e a fare sempre meglio del suo predecessore.

The logo for ELIA features a stylized red and white circular emblem to the left of the word 'ELIA' in a bold, black, sans-serif font.

**ELIA
COLOMBI SA**

Libreria-Cartoleria-Tipografia-Mobili per ufficio-Agenzia Giornali
Via Dogana 3 - 6500 Bellinzona Tel. 091 825 28 92 Fax 091 825 66 39
e-mail: colombi.elia@bluemail.ch

Attualità eventi

Segnali incoraggianti anche al Ristorante Corona dove al 30.11.05 sono ancora cresciute le iscrizioni al tradizionale pranzo di Natale con le amiche ed amici liberali anziani di Bellinzona. Con l'ottima regia di Miriam Vanolli e Tiziano Zanetti, oltre al Presidente del Consiglio comunale Augusto Solari ed ai tre municipali PLR, alla simpatica giornata ricreativa sono intervenuti il neo-presidente Giorgio Krüsi e vari rappresentanti PLR nel legislativo cittadino.



Al microfono si è pure avvicendato il segretario cantonale Reto Malandrini che ha portato il saluto del PLRT.



Giorgio Krüsi che dopo il suo intervento ha offerto due composizioni floreali. La prima l'ha dedicata alla "più saggia" in sala, l'assidua Signora Giannina Zorzi. La seconda alla riconfermata e tenace segretaria sezionale Miriam Vanolli.

Prossimi appuntamenti PLR

L'Assemblea generale ordinaria del 28.11.05 ha aderito all'idea di andare ad identificare e designare 10 nuovi membri del Comitato sezionale del PLR nell'ambito delle 5 assemblee di quartiere. Oltre ad una più approfondita verifica democratica della base e ad una più ampia e ponderata scelta delle personalità chiamate a dirigere il partito, si vuole così garantire un'equa rappresentanza territoriale dei rioni cittadini nell'organo responsabile della conduzione politica ed organizzativa del PLR cittadino.

Queste 5 assemblee di quartiere sono dunque chiamate a designare ognuna 2 candidati dirigenti del PLRB, che ne condividano evidentemente la cultura, i valori ed i postulati, disponibili a seguire e contribuire alla sua attività, propensi al lavoro di gruppo, muniti di una forte competenza sociale e soprattutto rappresentanti di tutti i liberali-radicali di Bellinzona, giovani, donne e più saggi.

L'Assemblea generale straordinaria del PLR di Bellinzona prevista il 13.2.06 ratificherà e completerà così la nuova compagine dirigenziale capitanata da Giorgio Krüsi.

- | | |
|----------|---|
| 20.12.05 | Assemblea generale ordinaria Sottosezione PLR Carasso-Galbizio, nella sala riunioni sopra il negozio Primo a Carasso, 20.15 |
| 26.01.06 | Assemblea generale ordinaria Sottosezione PLR Daro-Artore-Pedemonte, presso Rist. Penalty, 20.15 |
| Gen. 06 | Assemblea generale ordinaria Sottosezione PLR "Luigi Colombi" di Ravecchia, luogo, data e ora da definire. |
| Gen. 06 | Assemblea generale ordinaria Sottosezione PLR "Franco Zorzi" Centro-Sud, luogo, data e ora da definire. |
| Gen. 06 | Assemblea generale ordinaria Sottosezione PLR Centro-Nord, luogo, data e ora da definire. |
| 13.02.06 | Assemblea generale straordinaria Sezione PLR Bellinzona, presso Scuole Nord, Bellinzona, ore 20.15 |

BL

PLR Sezione di Bellinzona, CP 2558, 6500 Bellinzona
Tel. 091-821.41.89; Fax 826 30 27, info@plrt-bellinzona.ch
Conto-corrente postale nr. 65-81-4
Tiratura: 10'000 copie.
Distribuzione gratuita a tutti i fuochi di Bellinzona

www.plrt-bellinzona.ch

Attualità assemblea

Massiccia e incoraggiante presenza di oltre 300 liberali-radicali bellinzonesi all'Assemblea generale ordinaria dello scorso 28.11.05, che ha eletto quale nuovo presidente sezionale Giorgio Krüsi. Nelle audizioni di inizio mese il neo-eletto era stato preferito agli altri tre candidati dal Comitato sezionale che aveva unanimamente deciso di designarlo alla successione del dimissionario Daniele Lotti.



Tre presidenti sotto-sezionali hanno comunque proposto all'assemblea Augusto Chicherio, alternativa che non è passata.



(In alto una veduta della sala gremita. A sinistra l'uscente Daniele Lotti che dopo 4 anni ha passato il testimone al nuovo presidente Giorgio Krüsi. A destra Giorgio Krüsi ed Augusto Chicherio, i "due sfidanti" alla presidenza della Sezione PLR (sullo sfondo Carlo Rivolta che proponeva l'alternativa). Foto Ti-press.

Alla ricerca di maggiore compattezza, il nuovo presidente si è presentato in assemblea con due proposte concilianti, la prima, come auspicato dai presidenti sotto-sezionali, di andare ad identificare e designare i restanti 10 membri di Comitato nell'ambito delle assemblee di quartiere. Con la sua seconda proponeva anche Augusto Chicherio alla vice-presidenza. Un'offerta declinata, sebbene G. Krüsi ha espresso il desiderio di essere affiancato anche da un rappresentante del Centro Sud (ancora da definire). I 300 liberali presenti hanno riconfermato in Comitato il vice-presidente Avv. Luca Zorzi (Centro Nord) e l'inossidabile segretaria Miriam Vanolli. I lavori assembleari sono stati coordinati dal GC Jacques Ducry alla presenza del presidente cantonale Giovanni Merlini che in chiusura ha caldamente auspicato un ricompattamento della sezione.



Instalux SA, 6500 Bellinzona

Installazioni elettriche - Vendita centralini telefonici - Impianti telefonici e telematici
 Reti EDV - Quadri elettrici - Progetti d'impianti • Certificato ISO 9001:2000 - SQS 20831
 Tel. 091 825 55 21 Fax 091 825 55 23